

Presentati i due volumi al teatro Umberto

# L'informatica di Michele Menniti

L'INTRICATO percorso, finora realizzato dall' universo informatico, è stato delineato brillantemente da Michele Menniti in due volumi "Corso di Office XP/2003" e "Corso di Informatica Generale" che sono stati presentati presso il teatro Umberto nel corso di un incontro organizzato in collaborazione con la Provincia di Catanzaro e l'Amministrazione comunale di Lamezia Terme.

Le opere sono state discusse dal professore Raffaele Gaetano, Franco Giuseppe Graceffa, docente di logica e filosofia della scienza presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro e dallo stesso autore. Sono intervenuti il vescovo emerito Vincenzo Rimedio, il sindaco Gianni Speranza e Rocco Savino, Ordinario di Biologia molecolare presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro.

«I due testi - ha esordito il professore Gaetano - sono il frutto di anni e anni di esperienza maturata dal professore Menniti a stretto contatto con il mondo dell' Informatica la cui conoscenza è molto profonda tanto che non gli sfugge niente della struttura del computer: i suoi transistor, le sue schede. Si tratta pertanto di un lavoro certosino articolato sistematicamente sicché anche il neofita vi può trovare tutto e subito». Negli ultimi decenni la nostra società ha subito, a livello sociale ed economico, una notevole evoluzione alla cui accelerazione hanno contribuito il progresso delle scienze e del-



Da sinistra: Graceffa, Gaetano e Menniti

le tecnologie per la rappresentazione e l'elaborazione digitale dell'informazione e della conoscenza. Oggi è possibile elaborare molti dati, organizzarli e mantenerli in banche dati ai quali si può accedere in un batter d'occhi e creare nuove e continue esperienze virtuali. Nonostante la positività di tali conquiste la rivoluzione digitale si espone ad insidie e difficoltà più vistose rispetto a quelle prospettate nelle rivoluzioni avvenute in passato. Molte consuetudini cariche di fascino sono quasi scomparse come lo scrivere manualmente, spedire una lettera per via di posta e così l'uso della macchina per scrivere sostituita dal computer. Ora si sta perdendo, come ha affermato il professore Graceffa - il calore della vita di relazione, che il computer non può dare, e i musei e le biblioteche non sono più sufficienti ad esaudire le richieste dei ricercatori, degli studiosi, delle persone che amano la cultura di cui, specie le biblioteche, sono le

massime espressioni e per le quali la nostra regione dovrebbe investire dei soldi.

«L'opera, che spazia dai sistemi operativi alle reti, dall'hardware al mondo di Internet, - ha chiarito il professore Menniti - si propone come un validissimo ed utilissimo strumento didattico utile per lo studio e la comprensione del linguaggio dell'Informatica ed è rivolta ad un ampio cerchio di fruitori che abbraccia coloro che vi si accostano per la prima volta, gli utenti più esperti, gli studenti delle scuole superiori ad indirizzo informatico e gli allievi di Corsi di formazione professionale che vogliono approfondire le loro competenze. I due volumi - ha proseguito - sono inoltre corredati di foto ed immagini che aiutano il fruitore a capire gli argomenti trattati e consentono, nello stesso tempo, di conseguire un livello di conoscenza perfetto per il superamento dei sette moduli della patente europea ECDL».

Lina Latelli Nucifero